



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO UFFICIO 3 – Pianificazione, gestione del personale e contenzioso

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, per la copertura di n. 2 posti di dirigente sanitario medico, a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze degli uffici centrali del Ministero della salute, riservata al personale in servizio in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o istituti analoghi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 30 del citato d.lgs. n. 165/2001 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse mediante la cessione del contratto di lavoro di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso, nei casi ivi espressamente previsti, dell’amministrazione di appartenenza;

VISTO l’art. 1, comma 47, della l. 30 dicembre 2004, n. 311, secondo cui, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

VISTO l’art. 3, comma 1, della l. 19 giugno 2019, n. 56, secondo cui, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 399, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all’art. 70, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001, possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, nonché le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 2016/679;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area Funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, il Capo I del Titolo V dedicato ai dirigenti sanitari del Ministero della salute;

VISTA la nota circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, che prevede la necessità di procedere prioritariamente all'assunzione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre Amministrazioni in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo e che, in tal caso, l'immissione può essere decisa dall'Amministrazione, a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna rivolto a coloro che sono in posizione di comando, aspettativa o fuori ruolo;

RILEVATA l'esigenza di coprire in modo stabile n. 2 posti di dirigente sanitario medico, vacanti presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale;

VISTO il D.M. 15 settembre 2022 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, di cui il Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce una sottosezione;

TENUTO CONTO, in particolare, che nell'ambito del citato Piano triennale dei fabbisogni di personale, è prevista l'attivazione di processi di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d. lgs. 165 del 2001, nel rispetto del limite potenziale finanziario massimo e degli obiettivi di performance organizzativa;

RILEVATO che, avuto riguardo alla dotazione organica del personale dirigenziale sanitario del Ministero della salute, risultano posti disponibili ai fini dell'attivazione della presente procedura;

VISTO il D.D. 27 luglio 2018, come integrato dal D.D. 24 ottobre 2018, con il quale sono stati determinati i criteri di nomina e di funzionamento delle commissioni di valutazione delle procedure di mobilità del personale in entrata del Ministero;

RITENUTO, pertanto, di bandire una procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di due posti, a tempo pieno e indeterminato, di dirigente sanitario medico;

DECRETA

Art. 1

(Posti da ricoprire)

È indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165/2001, per l'immissione nei ruoli del Ministero della salute di n. 2 unità di personale dirigenziale sanitario medico, a tempo pieno e indeterminato, riservata ai dirigenti sanitari in servizio presso il Ministero della salute, in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o istituti analoghi di cui:

- 1 unità in possesso del Diploma di specializzazione in Ginecologia e ostetricia o discipline equipollenti (Profilo A);
- 1 unità in possesso del Diploma di specializzazione in Psichiatria o discipline equipollenti (Profilo B).

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i candidati che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al successivo art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- 1) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, con la qualifica di dirigente sanitario medico;
- 2) essere in posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o istituti analoghi presso il Ministero della salute;
- 3) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) non aver riportato nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;
- 5) non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali, né essere destinatari di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito.

REQUISITI SPECIALI

- Profilo A:

- 1) Diploma di specializzazione in Ginecologia e ostetricia o in discipline equipollenti;

- Profilo B:

- 1) Diploma di specializzazione in Psichiatria o in discipline equipollenti.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i concorrenti partecipano con riserva alla procedura.

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice esclusivamente secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) e debitamente sottoscritta, deve essere inviata per via telematica all'indirizzo pec dgpob@postacert.sanita.it perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Ministero.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, che indichi specificamente le esperienze professionali conseguite, l'anzianità di servizio maturata nella qualifica di dirigente sanitario medico, i titoli di studio e culturali posseduti, le competenze professionali e personali;
 - nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero l'istanza formulata in tal senso.
- I candidati dichiarano nella domanda di partecipazione di essere consapevoli e accettare che, in caso di esito positivo, il trattamento economico e giuridico in godimento sarà quello previsto dalle norme applicabili al Ministero della salute, senza riconoscimento, a far data dall'inquadramento nei ruoli del citato Ministero, di alcun emolumento derivante dal precedente rapporto di lavoro.

Le eventuali domande di mobilità individuali presentate al Ministero della salute precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiamo già presentato domanda e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova istanza con le modalità del presente avviso.

Art.4

(Contenuto della domanda)

Nella domanda di partecipazione, i candidati, a pena di esclusione dalla procedura, dichiarano, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) l'indirizzo di residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata personale presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative alla procedura, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- c) l'Amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente di ruolo della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
- d) il possesso della qualifica di dirigente sanitario medico;
- e) la posizione di comando, aspettativa, fuori ruolo o istituti analoghi presso il Ministero della salute;
- f) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- g) Diploma di specializzazione in Ginecologia e ostetricia o in discipline equipollenti (Profilo A), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
ovvero
- g) Diploma di specializzazione in Psichiatria o in discipline equipollenti (Profilo B), con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- h) di non essere stato destinatario di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni e non risultino a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
- i) di non avere a proprio carico procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né siano stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione di merito;
- l) di accettare quanto previsto dal presente avviso e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla legislazione vigente.

Non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel curriculum se prive degli elementi necessari per consentire all'Amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

Non sono valide le domande di partecipazione alla procedura incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Ministero può effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Art. 5

(Commissione, criteri di valutazione e formazione dell'elenco di mobilità)

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio e sarà composta da un dirigente di I^a fascia del Ministero della salute con funzioni di presidente, da due dirigenti di II^a fascia del Ministero della salute, e da un funzionario giuridico di amministrazione appartenente all'Area dei funzionari, in servizio presso la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, in qualità di segretario.

La valutazione delle candidature avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli e mediante colloquio, applicando i criteri e i punteggi indicati nell'Allegato 2 del presente avviso.

Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità dirigenziali di ciascun candidato, con particolare riferimento alle capacità gestionali, all'attitudine allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, al grado di autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Saranno presi in considerazione solo i candidati che, all'esito della valutazione, abbiano conseguito il punteggio minimo di 60/100.

A parità di merito la precedenza sarà determinata dalla minore età.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nell'Allegato 2, predisporrà gli elenchi di mobilità che, una volta approvati dal Direttore generale della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e bilancio, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della Salute.

Gli elenchi finali di mobilità avranno efficacia limitatamente alla presente procedura.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro)

I candidati utilmente collocati saranno immessi nei ruoli del Ministero, nei limiti delle facoltà assunzionali e della disponibilità del relativo posto di funzione.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'articolo 2 del presente avviso ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli del Ministero della salute, con la qualifica di dirigente sanitario medico, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile alla dirigenza sanitaria del Ministero della salute, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

I vincitori della procedura saranno assegnati agli Uffici centrali del Ministero della salute.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente articolo 2 determina l'impossibilità di procedere all'immissione dei candidati vincitori nei ruoli del Ministero della salute.

In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, i candidati saranno considerati rinunciatari.

Art.7

(Trattamento dei dati)

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della salute, viale Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144, Roma.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144 Roma, email: rpd@sanita.it.

I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati dal Ministero della salute e possono essere trattati anche con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura oltre che, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto d'impiego.

Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata comunicazione comporta l'esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal titolare e individuati dal designato dallo stesso, nonché, dai soggetti che operano per conto del Ministero della salute in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente, nonché, a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di assunzione, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero della salute, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza al Ministero della salute indirizzata al Direttore generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, designato ai sensi dell'articolo 2 *quaterdecies* del d. lgs. 196/2003, all'indirizzo PEC dgpob@postacert.sanita.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

Art. 8

(Norme di salvaguardia)

Il Ministero si riserva la facoltà di non dare seguito alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande e dei curricula, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso di mobilità oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, oppure ove sopravvengano circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Avverso il presente avviso di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe CELOTTO